Domenica gli Amici studieranno i modi

Cronaca di Roma

per migliorare ancor più la diffusione de « l'Unità »

IL 16 ALLA « CULTURA »

Il congresso "Amici„ presieduto da Pastore

Nuove segnalazioni dalle sezioni per la sottoscrizione

Al centro dell'attività del Mese della Stampa Comunista, in tutta l'organizzazione romana c'è ormai un elemento nuovo: il 2. Congresso della « Associazione Provinciale Amici dell'Unità » che, come è noto, si terrà domenica 16 settembre alle ore 9 nei locali della Casa della Cultura in Via S. Stefano del Cacco, sotto la presidenza del compagno Ottavio Pastore.

Un elemento nuovo — quello del Congresso — perchè per la sua preparazione sono interessati e mobilitati tutti i comunisti romani.

Si tratta, infatti, per ogni comunista — per ogni dirigente soprattutto — di fare di questo congresso una nuova affermazione dell'attaccamento dei militanti di Roma al giornale della classe operaia, ed insieme una assemblea di fattivo lavoro dalla quale nascano dall'esame delle numerose esperienze realizzate in questo campo, nuove indicazioni per lo sviluppo dell'attività di diffusione ed un rinnovato impegno — degli amici in primo luogo, ma anche di ogni militante — per la diffusione feriale e festiva del nostro giornale.

Ed è in questo senso soprattutto che ferve in ogni organizzazione il lavoro di preparazione del Congresso.

Gli studenti comunisti vi parteciperanno per discutere con tutti gli altri compagni i modi più adatti per diffondere « l'Unità » nell'Università, i portuali ci Civitavecchia — sempre all'avanguardia nella diffusione della stampa comunista — porteranno la loro preziosa esperienza ed i loro impegni. E — con queste delegazioni — saranno presenti anche gli operai di Roma — dalla FATME al Poligrafico — gli statali, ecc. Insomma tutte le fondamentali categorie della nostra città saranno rappresentate.

Frattanto — dopo le grandiose feste di domenica — continua intensa l'attività del Partito per il raggiungimento degli obbiettivi del Mese.

A Casalbertone, vengono diffuse giornalmente 50 copie degli « Amici », oltre a 50 diffuse all'interno della MASI e a 30 nell'impianto Vie e Lavori dell'ATAC; le donne, da parte loro, diffondono il giovedì altre 50 copie del nostro giornale.

Per quanto si riferisce alla sottoscrizione, ecco le segnalazioni di oggi. La cellula PP.TT. (direzione provinciale) ha già raccolto il 134 per cento dell'obbiettivo, seguita dalle PP.TT. di Roma Centro con il 135 per cento e dal Messaggero con l'85. La Sezione Prenestino ha raggiunto già il 126 per cento dell'obbiettivo, mentre a Trastevere si stanno distinguendo le cellule Autisti Pubblici — che ha raccolto 25 000 lire su 35.000 di obbiettivo, impegnandosi a raccoglierne 50.000 — e la cellula Monopoli che ha quasi raggiunto l'obbiettivo di 1.000 lire a compagno.

Una segnalazione particolare merita la cellula Ramazzini (degenti) della zione Torpignattara che ha raggiunto il 152 per cento dell'obbiettivo.

Dal Quarticciolo ci segnalano infine i seguenti compagni: Savino Schiavone (9730 lire da 70 persone), Giuseppe De Angelis (8.530 lire da 62 persone), Giulia Scappa (5.377 lire da 60 persone), Emma Marzullo (4.000 lire da 33 persone).

NONOSTANTE LA DISASTROSA ESPERIENZA

Ai pescicani delle strade prorogati gli appalti!

Il beneficio concesso d'autorità dal Sindaco - Spiegati i dislivelli e le buche

Esistono a Roma alcuni problemi cittadini che, per la loro insolubilità, vengono definiti « misteri » perfino dalla stampa governativa e filorebecchiniana Tra questi, in primo piano, c'è quello della sistemazione stradale, una delle questioni che la amministrazione democristiana non è riuscita e non ha voluto nè impostare, nè risolvere.

Alcuni mesi fa, in una seduta del Consiglio Comunale, la manutenzione delle principali arterie cittadine e la riparazione di numerose strade periferiche e semiperiferiche attualmente intransitabili venne fatta oggetto di una interpellanza del consigliere Mazzoni. La risposta del prosindaco fu stupefacente: per riattare le strade ci vigliono due miliardi — disse Andreoli — e noi due miliardi non possiamo impiegarli in questo genere di lavori, per cui potremo fare ben poco. Gran parte delle strade, così, è rimasta allo stato « brado » o con le buche, i dislivelli e le gobbe.

La cittadinanza, le consulte e i giornali, però, non si dettero per vinti e la battaglia per la sistemazione stradale è proseguita con la stessa e, forse, maggiore intensità, tanto che la Giunta, in parte, ha ceduto.

Da qualche mese, infatti, nelle arterie centrali (il sistema adottato dalla Giunta è il solito: riparazioni solo al centro della città perchè più visibili e clamorose) hanno preso ad echeggiare i martelli pneumatici. Per quanto parzialissima, tale attività è salutata da unanimi consensi, anche se il metodo di riparazione era quanto mai discutibile.

Ma, come tutte le rare iniziative prese da Rebecchini, anche questa aveva il suo rovescio tragicomico. Non appena riparate, le strade hanno ricominciato subito a presentare crepe, buche e affossamenti, per cui le squadre di operai hanno dovuto immediatamente riprendere i lavori di riparazione. Per il Corso, poi, la cosa ha assunto un aspetto ancor più grave. Terminata la riparazione del primo tratto, gli abitanti del Corso videro improvvisamente essiccarsi i cassoni dell'acqua. Cominciarono le indagini e venne appurato che durante i lavori erano state rovinate le tubature idriche. Il suolo stradale fu nuovamente messo sottosopra. Ultimate le nuove riparazioni, furono le bocche antincendi a non funzionare per cui si dovettero intraprendere nuovi lavori. In altre zone la sistemazione stradale è consistita in una sommaria innaffiata di bitume con relativo cospargimento di brecciolino cosicchè dopo qualche settimana sono tornate ad essere intransitabili per gli autoveicoli.

Dinanzi a questo susseguirsi di strani avvenimenti anche i giornali governativi — come dicevamo — hanno preso a parlare di « misteri » e a chiedersi il perchè di tali fenomeni. La risposta è quanto mai facile.

Da dieci anni alcuni grossi industriali detengono gli appalti delle manutenzioni stradali. Appalti avuti in concessione durante il periodo del governatorato e con i quali si sono arricchiti facendo e disfacendo a loro piacimento

Tale concessione doveva cessare alla fine di quest'anno e si prevedeva, perciò, che per il prossimo appalto sarebbe stata indetta una grande gara, in modo di consentire anche ad altri impresari di partecipare a questa licitazione di somma importanza per il decoro della città. Si sperava anche che le ditte responsabili dell'attuale andamento della manutenzione stradale sarebbero state escluse per sempre dalla gara.

Invece Rebecchini si è affrettato ad impedire che il Consiglio prendesse una tale decisione e il 30 agosto scorso, avvalendosi arbitrariamente di un articolo della legge provinciale e comunale — quello dell'urgenza —, ha prorogato di un anno l'appalto

Per un altro anno, perciò, le condizioni delle strade rimarranno disastrose; tutto perchè Rebecchini antepone le amicizie personali agli interessi della Capitale.

Il Consiglio Comunale convocato per il 27 settembre

Nella seduta di ieri il Sindaco ha comunicato alla Giunta di aver stabilito che il Consiglio Comunale sia convocato il giorno 27 corr.

I REDATTORI DEL "POPOLO„ ABBIANO ALMENO IL PUDORE DI TACERE!

I clericali sono i meno indicati a lanciare calunniose accuse alla moralità dell'Udi

Il giornale d.c. osa parlare di oscenità nelle colonie democratiche - Se la legge fosse uguale per tutti, decine di convitti dovrebbero essere sbarrati - Due anni di delitti contro l'infanzia

Sotto un titolo a tre colonne così formulato « Scristianizzare, è la parola d'ordine nelle colonie comuniste », il « Popolo » si dilunga per una colonna e mezza per fare le seguenti affermazioni:

1) Le madri di famiglia che sono andate sabato scorso a chiedere in Prefettura l'apertura del terzo turno delle colonie per i loro bimbi sono null'altro che delle isteriche;

2) Nelle colonie dell'U.D.I. e dell'I.N.C.A. regnano l'anarchia organizzativa e il sovvertimento morale. Quest'ultimo vi imperversa come il genio del male;

3) Nelle colonie dell'U.D.I. e dell'I.N.C.A. vi sono i consueti muri scrostati, i lavandini che non funzionano, i gabinetti intasati;

4) Nelle colonie dell'U.D.I. e dell'I.N.C.A. non vi sono assistenti sanitari;

5) Le assistenti — citiamo testualmente il « Popolo » — giovanissime per la maggior parte, dormivano nelle camerate dei maschietti senza la elementare protezione di un paravento, onde salvaguardare la decenza;

6) Diffusissimo è in queste colonie la « Repubblica dei ragazzi », organo dei dirigenti dell'A.P.I., la famigerata organizzazione — sono sempre parole testuali del « Popolo » — che mina le basi morali della gioventù;

7) Nelle colonie dell'U.D.I. e dell'I.N.C.A si bestemmia e non si va a messa .

Si noti bene che nella lunga serie di accuse sanguinose ed infamanti contro le organizzazioni assistenziali democratiche non è stato citato un solo fatto, una sola località, un solo nome di assistente. Il perchè è ovvio: è tutto falso e se « Il Popolo » si azzarda a fare un solo nome le querele si sprecano.

Dopo di che, ci sembra superfluo stare a polemizzare con i nostri amabili colleghi del « Popolo » (i quali non mancano mai di fornirci argomenti per smascherarli e liquidarli dinanzi alla pubblica opinione) per i primi tre punti: penseranno le madri di famiglia a dimostrare ai colleghi del « Popolo » se sono isteriche o meno; per quanto riguarda i muri scrostati ne abbiam tutti la nausea; per quanto riguarda la quarta affermazione, ci duole ripetere che — purtroppo per la vittima, per i suoi genitori, per noi e per la democrazia cristiana — finora si è lamentata la morte di un solo ospite di una colonia; e questi è il povero Bruno Renzoni, assistito dalla democrazia cristiana nella colonia di Marino; è morto di difterite e non riusciamo a capire che cosa mai facessero i numerosi assistenti sanitari di cui si dice siano fornite le colonie protette dal « Popolo ».

Ed ora un po di pazienza e allontaniamo questa pagina di giornale dagli occhi dei minori di sedici anni: abbiamo da fare alcune non brevi, scabrose e documentate considerazioni sulle affermazioni di cui ai punti 2. (sovvertimento morale delle colonie UDI-INCA), 5. (le assistenti giovanissime che dormirebbero senza paraventi nelle camerate dei maschietti), 6. (l'Associazione Pionieri d'Italia minerebbe le basi morali della gioventù), 7. (nelle colonie UDI-INCA si bestemmia e non si va a messa...).

Innanzi tutto ripetiamo che, non avendo « Il Popolo » citato un solo fatto, una sola località, un solo nome di assistente ha tutto il diritto di tenersi il titolo di mentitore: chi non porta una sola prova delle accuse che lancia non può essere definito diversamente.

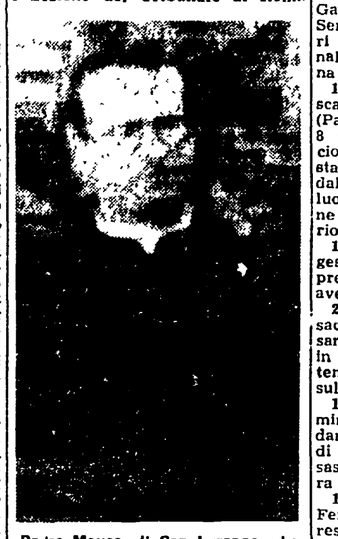
Dopo di che, i nostri lettori consultino pure questo impressionante, abbominevole, disgustoso elenco e traggano le proprie conclusioni: è l'UDI, è l'INCA, è l'API che mina le basi morali della gioventù? Quali elementi, quali fatti sono stati mai portati a carico di queste organizzazioni se non quelle di voler sottrarre l'infanzia al marciume clericale e alla putredine borghese ed educarla ai sani principii della democrazia e della convivenza pacifica fra i popoli del mondo?

* * *

23 AGOSTO 1949: Dinanzi alla IX Sezione del Tribunale di Roma si scopre che padre Pellegrino tenta di abusare del ventiduenne Giovanni Umbro nella chiesa dei Camaldolesi in piazza Celimontana.

25 AGOSTO 1949: Padre Giuseppe Maura, del Collegio Pio X in Roma, viene condannato a tre anni e sei mesi di reclusione per atti di libidine su fanciulli affidati alla sua educazione.

26 AGOSTO 1949: Don Quarto Lorens viene condannato dalla I Sezione del Tribunale di Roma



Padre Maura, di San Lorenzo, che si trova ancora in carcere per aver usato violenza ai bimbi affidati alle sue cure spirituali

a due anni di reclusione per atti di libidine su un giovane viaggiatore del treno « 75 » della Roma-Ancona.

27 AGOSTO 1949: Il Tribunale di Verbania condanna a quattro anni e quattro mesi il parroco di Prata di Vogogna, don Antonio Brinzio, per atti osceni esercitati su bambine che frequentavano le istruzioni catechistiche.

23 OTTOBRE 1949: Don Paolo Cardosi, di Sonnino, violenta la novenne Maria Paglia, adescandola con immagini sacre.

30 OTTOBRE 1949: Dinanzi al Tribunale dei Minorenni di Roma due ragazzi accusano Padre Durand di essere stati adescati in una grotta del Colosseo.

28 DICEMBRE 1949: La dodicenne napoletana Anna Irollo mette al mondo un bimbo, il cui padre risulta essere don Gozzolino, il quale, arrestato, confessa il suo reato.

30 DICEMBRE 1949: Il frate francescano Antonio Abbiati viene denunciato all'A. G. per atti di libidine e corruzione di minorenni consumati nel convento di Monteripido (Perugia).

31 DICEMBRE 1949: Il quarantasettenne padre Danna tenta di « sedurre » un agente di Pubblica Sicurezza sul treno Roma-Viterbo.

9 MAGGIO 1950: Il parroco di Castiglion della Valle, don Umberto Burelli, fugge con la sua parrocchiana Irene Vecchietti.

10 MAGGIO 1950: Il Tribunale di Torino condanna a due anni e tre mesi il vice-parroco di S. Giuseppe Cottolengo, padre Bernardini, per aver violentato due chierichetti tredicenni.

12 MAGGIO 1950: Don Emilio Manenti, istruttore di un orfanotrofio milanese, viene trasferito perchè responsabile di atti di violenza su undici scolari.

13 MAGGIO 1950: Frate Giulio viene costretto a furia di popolo ad allontanarsi da Bracchio Sopramergozzo sul lago Maggiore per aver tentato atti osceni su alcune bimbe selenni.

17 MAGGIO 1950: Il parroco di Villa Verucchio (Rimini), don Giovanni Ferrini, violenta dopo la lezione di catechismo il novenne Lorenzo Carlini.

19 MAGGIO 1950: Il Tribunale di Ferrara condanna a quattro anni il parroco di Ospital Monacale, don Giulio Marchini, per aver violentato alcuni ragazzi di dieci anni affidati alle sue cure.

20 MAGGIO 1950: Il parroco di San Felice Circeo, don Bernardo Bianchi, viene denunciato per violenza carnale su un bambino di nove anni, commessa nella sacrestia, dopo la confessione per la prima comunione.

21 MAGGIO 1950: Il Tribunale di Bologna condanna don Carlo Villa a due anni di reclusione per traffico di cocaina.

25 MAGGIO 1950: Don Valentino Petitti, del Collegio di Corio Canavese, viene condannato a due anni di carcere per atti di libidine commessi tra il '43 e il '47 su tre ragazzi di età inferiore ai 14 anni. I giudici hanno concesso al prete i benefici del condono dell'Anno Santo.

17 GIUGNO 1950: Don Andrea Dutto, sessantaquattrenne, cappellano della frazione Castelar di Boves (Cuneo) viene denunciato per atti di libidine violenta su numerose alunne delle scuole elementari di Rosbella (frazione di Boves). Il Dutto veniva condannato a 1 anno e tre mesi il 6 ottobre 1950.

5 AGOSTO 1950: A Castellavazzo (Belluno) il parroco don Paolo Viel fugge alle 4 del mattino, dopo aver violentato alcuni ragazzi del luogo

6 AGOSTO 1950: Un sudicio

SPAVENTOSO INCIDENTE IN VATICANO

Il cranio di un tipografo stritolato da una macchina

Accaduto nella "Poliglotta„ - E' stato afferrato e trascinato per i capelli

Un tipografo ha ieri perduto la vita in un raccapricciante infortunio sul lavoro. L'incidente, di cui non si ricordano precedenti da molti anni a questa parte, si è verificato nelle prime ore del pomeriggio, nella Tipografia Poliglotta Vaticana, uno dei due grandi stabilimenti tipografici installati nell'interno della Città Vaticana. Nella Tipografia Poliglotta, com'è noto, si stampano breviari, bibbie, vangeli, messali, catechismi, ecc., in tutte le lingue e in tutti i principali dialetti del mondo.

Alle 15,15 circa, il tipografo Giovanni Di Tullio, di 48 anni, abitante in Via Niccolò III, era intento a preparare le pagine da stampare in una moderna macchina a « macinazione cilindrica » con mettifoglio automatico Improvvisamente, il disgraziato è rimasto con i capelli impigliati negli ingranaggi in movimento. In un attimo solo, la testa è stata trascinata tra i cilindri e il piano della macchina, e orribilmente stritolata.

Quando gli altri operai, intervenuti prontamente, sono riusciti a fermare la stampatrice, era già troppo tardi. Il disgraziato era morto E' questo l'ultimo di una lunga serie di infortuni, molti dei quali mortali, che hanno funestato da alcune settimane a questa parte la nostra città Anche in questo caso ci sarebbe da porre molte domande, circa il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Ma a che pro? Si tratta di un fatto accaduto in uno Stato straniero, regolato da leggi che non sono le nostre leggi, da tribunali che non sono i nostri tribunali.

Rottami d'oro e d'argento rubati in Via Sciakola n. 3

Una cassaforte piena di rottami di oro e d'argento, un pesante servizio da tre pure d'argento e un apparecchio radio, per un valore complessivo di oltre un milione di lire, sono stati rubati dall'appartamento di Pompeo Ligi, in via Sciakola 3.

Dall'esercizio di Nello Sciulla, in via Aquila 12, i ladri hanno asportato quattro sacchi di caffè crudo (kg. 420), del valore di 500 mila lire.

Un cornicione crolla su un'edicola di P. Esedra

Ieri nel pomeriggio, poco dopo le ore 15, un tratto di cornicione si è staccato dallo stabile di Piazza Esedra, all'angolo con Via Nazionale, ed è crollato sul sottostante chiosco di giornali, situato ai piedi della grandinata che conduce ai portici. Il tetto dell'edicola ha ceduto sotto il peso del calcinacci, che hanno ferito leggermente la giornalaia, Elvira Ceccarelli, di 50 anni, abitante in Piazza dell'Esedra 46, che si trovava nello interno.

I Vigili del Fuoco della caserma di Via Genova, accorrevano immediatamente sul posto e provvedevano a puntellare un'altra parte del cornicione, che minacciava di crollare ed effettuavano una verifica, protrattasi per oltre due ore, dell'intero edificio.

Un pastore uccide il rivale in amore

Un pastore diciottenne ha ucciso con due fucilate al petto il rivale in amore. L'efferato delitto è avvenuto alle ore 10 di ieri, in località Siriano, in quel di Segni. L'omicida è Bruno Pizzuti. La vittima Pietro Corsi, di 26 anni. Teatro della tragedia è stato un ampio prato deserto, a grande distanza dall'abitato Il cadavere dell'ucciso è stato scoperto più tardi da altri pastori. Dopo aver vagato a lungo in aperta campagna, l'assassino si è infine costituito ai carabinieri, ai quali ha anche consegnato l'arma del delitto: un vecchio fucile militare.

TUTTE LE SEZIONI invitino un compagno in Federazione per ritirare i manifesti del congresso degli Amici dell'Unità.

Entro domani tutte le Sezioni inviino all'Amministrazione della Federazione i nominativi e le schede dei compagni che si sono particolarmente distinti nella sottoscrizione per l'Unità. La premiazione dei 25 migliori compagni con la « Unità » d'oro avverrà domenica — 16 settembre, alle ore 9 — alla Casa della Cultura, via S. Stefano del Cacco.

A VELLETRI COL SISTEMA DEL "BUCO„

Una gioielleria svaligiata attraverso uno studio d'avvocato

Nessuna traccia degli audaci malviventi
Il proprietario si trovava in villeggiatura

Una gioielleria di Velletri è stata svaligiata ieri notte, ad opera di audacissimi ed esperti malviventi, che hanno effettuato il grosso colpo adottando l'ormai sperimentato sistema del « buco ». Durante la notte, infatti, i ladri — che dovevano aver studiato a lungo il loro piano d'azione, aiutati probabilmente da qualche ottimo informatore — penetravano con una chiave falsa nello studio dell'avvocato Romolo Taloni, al numero 86 di Via del Corso e, attraverso un foro praticato nel pavimento di una stanza, si calavano nella sottostante bottega del gioielliere Mario Vanoni.

Al sicuro da qualsiasi sorpresa, dato che lo studio dell'avv Taloni è normalmente disabitato durante la notte e la saracinesca era intatta e serrata con grossi lucchetti, così da non destare sospetti nel pattuglione di vigilanza, costoro potevano effettuare il « lavoro » indisturbati Dalle vetrine interne e dai banconi, essi asportavano una notevole quantità di argenteria, orologi di marca, bracciali, collane e preziosi di grande valore. Poi, desistendo dal forzare la cassaforte a muro, che è rimasta inviolata, i malviventi, a mezzo di funi, risalivano nello studio e quindi si dileguavano con il ricco bottino, senza lasciare tracce.

Soltanto ieri mattina alle ore 8, quando l'avv. Taloni si recava allo studio, il furto veniva scoperto. Lo avvocato provvedeva ad avvertire immediatamente la locale Questura e poco dopo giungevano sul posto alcuni funzionari che effettuavano un primo sopraluogo, cercando di ricostruire le fasi del furto. Più tardi giungeva anche il proprietario della gioielleria, che si trovava in vacanza ed era stato subito richiamato

Vittoria unitaria alla Nord per il Consiglio di disciplina

Hanno avuto luogo ieri alla Ferrovia Roma-Nord, le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori al Consiglio di Disciplina, che come è noto viene eletto ogni 3 anni ed è composto da un giudice, un rappresentante della Direzione e uno dei lavoratori.

Su 292 votanti pari all'86% degli iscritti al voto, 211 voti (72,30%) sono andati alla C.G.I.L. e 80 voti, (27,49%) ai liberini.

A coprire i due posti nel Consiglio di Disciplina, sia come titolare che supplente, sono stati chiamati, Mario Borgianelli - Spina e dott. Carlo Scola, entrambi della lista della C.G.I.L.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

PATRONATI: I comp. resp. lavoro patronato in preg.ne a domani alle direzione e trenta in Federazione

POLIGRAFICO STATO: I comp. del C.D. di cellula e delle CC. II. di P. Verdi, G. Cappelli, Cartiera Nomentana oggi alle direzione e trenta in Federazione.

METALLURGICI: I comp. del C.D delle cellule, del C.D Sud., delle CC. II. e dei Com. Attivi Sud. domani alle direzione e trenta in Federazione.

AUTOFERROTRAMVIERI: I comp. del C. D. di Cellula, del C. D Sud, delle CC. II. e dei Com. Attivi Sud domani alle direzione e trenta in Federazione.

SEZ. MAZZINI: Questa sera alle 18 C. D. coll. aziendali alle ore 20,30 strada.

PATRONATI: Un comp. per ognuna delle sezioni e delle cellule aziendali sottoelencate deve partecipare alla riunione che si terrà domani alle ore 18,30 in Federazione presieduta la commissione d'organizzazione: Campitelli, Celio, Colonna, Flaminio, Esquilino, Ludovisi, Manzo, Parioli, Ponte Pariese, Salario, Appio, Appio Nuovo, Latino Metronio, Prenestino, Quadraro, Torpignattara, Tuscolana, Italia, S. Lorenzo, Borgo, Castelleggeri, Ponte Milvio, Prati, Primavalle, Trastevere, Trionfale, Garbatella, Ostiense, Testaccio, Ostia, Aziende Municipalizzate, C.G.I.L., Lega delle Cooperative, Poligrafico P. Verdi Teti, Poligrafico G. Cappelli, Fatme Appio Prenestino, Mesi, Fiorentini, Alto Marsini, Manifattura Tabacchi, Gas.

MENTRE TENTAVA DI DISINNESCARLO

Un operaio fatto a pezzi da un proiettile da "88„

Viveva recuperando rottami - Profonda impressione per il ripetersi delle sciagure

Una orribile sciagura si è verificata ieri nei pressi di Cisterna, in località Giannettola. Un giovane operaio è rimasto ucciso in tragiche circostanze, mentre tentava di rendere inoffensivo un proiettile d'artiglieria cal 88 di fabbricazione tedesca.

La vittima di questo spaventoso infortunio, tale Erminio Moro, traeva il suo sostentamento e quello della sua famiglia dal recupero e dalla cernita di rottami di ogni genere, compresi ordigni esplosivi, bombe a mano, grossi proiettili, mine, ecc.

Per molti anni egli era riuscito a tirare avanti con questo pericoloso mestiere, mettendo a repentaglio ora per ora la propria vita.

Perciò, quando, verso le ore 12,30 di ieri, ha trovato tra i rottami del deposito dove lavorava un proiettile da 88, non ha avuto esitazioni Armato di tenaglie e di martello, ha cominciato a smontarlo lentamente, nell'intento di togliere la spoletta. D'un tratto, però, si è verificata la esplosione. Le schegge di acciaio hanno investito in pieno il disgraziato, troncandogli la testa di netto, spezzandogli braccia e gambe, dilaniandogli il petto. Un altro operaio, il 35enne Domenico Ercolani, che si trovava a breve distanza, è rimasto anch'egli ferito piuttosto gravemente, per cui è stato ricoverato al Policlinico di Roma.

Grande cordoglio ha prodotto la luttuosa notizia tra gli abitanti di Cisterna, una delle zone più devastate dalla guerra, dove tuttora, con impressionante frequenza, uomini e bambini rimangono uccisi o storpiati da ordigni bellici.

Precipita da sei metri perchè una tavola si spezza

Per l'improvvisa rottura di alcune tavole di legno di una impalcatura, il manovale diciannovenne Pasquino Mezzoprete, abitante in via Laurentina 780, è precipitato ieri pomeriggio dall'altezza di sei metri. Il grave incidente è accaduto in via F. Borromeo, in un cantiere dell'impresa SABA. Rimasto gravemente ferito, il Mezzoprete è stato ricoverato all'ospedale di S. Spirito. Ne avrà per un mese.

Condannati i redattori della «Guida del pellegrino»

Si è concluso ieri il processo a carico di Luigi Mantovani, Alfredo Battisti, Dante Bordignon, Clara Tinozzi e Monsignor Pio Cenci, imputati di peculato e di emissione di assegni a vuoto. Il Mantovani, come si ricorderà era accusato di aver sottratto circa 14 milioni di lire dalla cassa dell'Istituto S. Paolo, di cui era titolare, per effettuare grosse operazioni valutarie, con la complicità dei Battisti.

Nel corso dell'istruttoria, si apprese che il Mantovani aveva rubato alla banca altre somme, per finanziare una « Guida spirituale del pellegrino », dalla quale si riprometteva lauti guadagni. Quale probabile complice fu anche denunciato Monsignor Pio Cenci Il Mantovani è stato condannato a tre anni e 4 mesi, il Battisti e il Bordignon a due anni e 4 mesi. La Tinozzi e Monsignor Cenci sono stati invece assolti rispettivamente per non aver commesso il fatto e perchè il fatto non costituisce reato.

I partigiani della pace di Parioli in memoria di G. Tomassoni

Per iniziativa del Comitato rionale dei partigiani della pace del quartiere Parioli, è stata deposta una corona sulla lapide commemorativa di Giuseppe Tomassoni, caduto l'11 settembre 1943 davanti al Poligrafico di Piazza Verdi. Sulla corona era stata apposta la dicitura: « Difenderemo la pace anche per te ».

Sul riarmo del Giappone

si terranno domani sera, nelle seguenti sezioni, delle conversazioni popolari Ecco l'elenco delle sezioni:

Campitelli (Carpitella); **Colonna** (C. Salinari); **Flaminio** (Luzzatto); **Ludovisi** (M. Franceschelli); **Monti** (M. Leporatti); **Ponte Parione** (R. Mieli); **Salario** (M. Michetti); **Appio** (M. Lauriti); **Appio Nuovo** (F. P. Romeo); **Centocelle** (R. Scodalupi); **Latino Metronio** (M. Montinari); **Prenestino** (F. Masi); **Quadraro** (G Berlinguer); **Torpignattara** (T. Morgia); **Tuscolana** (M. Lena); **Italia** (E. Lapiccirella); **Monte Sacro** (Scarnati); **San Lorenzo** (Secondari); **Aurelia** (F. Fiore); **Borgo** (B. Durazzo); **Prati** (Pezzi); **Mazzini** (De Carla); **Monte Verde** (De Lipsis); **Ponte Milvio** (De Finis); **Trastevere** (S D'Angelo); **Trionfale** (A Natoli); **Garbatella** (L. Coari); **Ostia Lido** (Antonini); **San Saba** (M. Luisa Tranquilli); **Ostiense** (Jacchia); **Testaccio** (I Levi)

La stessa conversazione si terrà sabato ad **Esquilino** (Secondari) ed a **Gianicolense** (A. Garbrecht)

POLITICA DELLA LESINA PER IL RIARMO

I netturbini decisi a lottare contro l'esosità governativa

L'assemblea di ieri sera alla C.d.L.

L'esoso e ingiustificato provvedimento con cui Ministero degli Interni e Tesoro vogliono imporre la riduzione del misero importo della indennità antigienica già concessa dalla Giunta agli spazzini comunali, ha suscitato vivissima indignazione fra tutti i netturbini.

Affollatissima, pertanto, è risultata l'assemblea generale della categoria tenuta ieri sera alla C.d.L.

Come è noto, infatti, il Ministero degli Interni ha, con sua lettera del 13 u.s. comunicato al sindaco che la deliberazione riguardante l'aumento della indennità per lavoro antigienico agli spazzini approvata ad unanimità dal Consiglio comunale, dovrebbe subire le seguenti modificazioni: riduzione dell'importo mensile; spostamento della decorrenza dall'1 gennaio '50 al 1 settembre '50.

Tale decisione, oltre a costituire un atto lesivo delle autorità e del prestigio del consesso capitolino, è tale da danneggiare gravemente i diritti precostituiti del personale della nettezza urbana. Infatti con la limitazione voluta dal ministero degli interni ogni operaio della nettezza urbana verrebbe a perdere, oltre a circa 300 lire mensili, anche una somma pari a lire 21.600 di arretrati.

Di fronte a questo inqualificabile atteggiamento assunto dalle autorità governative i lavoratori hanno però riaffermato ieri sera i loro più decisi propositi di lotta. In un o.d.g. votato all'unanimità l'assemblea dopo aver dichiarato di non essere disposta a subire passivamente l'imposizione governativa ha deciso: « di invitare il Consiglio comunale a far attuare quanto già unanimemente deliberato; di chiedere che l'Amministrazione capitolina corrisponda entro il corrente mese gli arretrati non pagati e, regolarmente alla fine di ogni mese, l'indennità maturata; infine, di passare ad una decisa azione sindacale qualora l'Amministrazione comunale intendesse accogliere la volontà governativa ».

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi mercoledì 12 settembre (255-110): Il sole si leva alle 5,59 e tramonta alle 18,40.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 29, femmine 37; nati morti 3; morti maschi 27, femmine 11, Matrimoni trascritti 27.

— Bollettino Meteorologico: Temperatura minima e massima registrata ieri: 17,2-29,7. Si prevede cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: « Io sono un evaso » all'Olimpia e Vittoria, « Prima colpa » all'Ottaviano; « Lo sfogo » al Reale; « Monsieur Verdoux » al Supercinema; « Giungla d'asfalto » al Tuscolo.

— Radio: Rete rossa: ore 20,58: Angelini e 8 strumenti; 21,30: concerto diretto da P. Argento.

Lutto

— E' deceduta l'altra notte all'ospedale San Camillo la signora Giovanna Lutri moglie del compagno Giulio. Al compagno così duramente colpito le più vive condoglianze del nostro giornale e della Sezione Gianicolense. I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 partendo dall'ospedale San Camillo.

Solidarietà popolare

— I coniugi S. e G. A., sfrattati e costretti da circa un mese a dormire nei giardini pubblici, versano in gravissime condizioni finanziarie perchè ambedue privi di qualsiasi sostentamento e fanno appello ai nostri lettori per avere anche un piccolo aiuto in denaro. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria di redazione.

LA RADIO

STAZIONI PRIME — Giornali Radio: 7, 8, 13 — 8,14: Canzoni — 8,50: Le conversaz. del medico — 11,30: Orch. Pregna.

RETE AZZURRA — Giornali Radio, 14, 20, 23 20 — 13,20: Mus. rich. legg. — 17: Orch. Brigada — 18,15: Mus. legg — 18,45: la voce di P. Silveri — 19: Canzoni — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Radiosport — 20,33: Il convegno dei cinque — 21,30: « Le avventure di S. Holmes » — 22,13: Orch. Ferrari — 22,50: Valzer — 23,30: Jazz.

RETE ROSSA — Giornali Radio: 15, 20,30, 23,20 — 13,20: Orch. Anepeta — 13,50: Jazz per pianoforte — 14: Orch Angelini — 14,30: Dischi — 18,30: Canti negri — 18,45: « Fatti un viaggio », ultima puntata — 19,55: Mus. rich. — 20,50: Radiosport — 20,58: Angelini e otto strumenti — 21,30: Conc. diretto da P Argento — 22,50: Vecchie canzoni.

TERZO PROGRAMMA — 21: I concerti di Mozart — 21,15: « De la musique avant toute-chose », progr. su P. Verlaine.

OGGI « *Prima* » al *Cinema*

CAPRANICA – EUROPA

PICCOLA PUBBLICITA'

1)	COMMERCIALI	L. 12

A. ARTIGIANI Cedo avendita cameriette pranzo, ecc. Arredamenti graziosi economici. Facilitazioni. Napoli, Tarsia 31 (dirimpetto Eden). 9219-N

9)	MOBILI	L. 12

A. AVVERTIAMO!!! Richiesta generale! Alle Gallerie Mobili « Babuscia » Continua Colossale liquidazione sottocosto Vastissimo assortimento mobili ogni stile. Portici Piazza Esedra. 47 Cinema Moderno); Piazza Colleraccio, 78 (Cinema Eden)

10)	SMARRIMENTI	L. 12

FORTE COMPENSO riportando cagnetta Sky Terrier grigia smarrita presso Via Veneto cinque ore d'oggi. Telefonare 83258. 7539S

ANNUNZI SANITARI

Dr. COLAVOLPE
PREMIATO UNIVERSITA' PARIGI
VENEREE URINARIE SIFILIDE
PELLE PROSTATA IMPOTENZA
VIA GIOBERTI 30 (STAZIONE)
ORARIO 8 - 20 SALE SEPARATE

Dr. P MONACO
Sp.sta
Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI. VENEREE. GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19
Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P FIUME)

DOTTOR DAVID STROM
CPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 34-501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi. Piaghe. Idrocele. Erole
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

non basta sapone e dentifricio!
occorre *usare anche*
i confetti di clorofilla
D-NOX
deodoranti della persona
Nelle migliori Farmacie
SEDA

RIUNIONI SINDACALI

COMMISSIONE FEMMINILE: TUTTE LE ATTIVISTE GIOVEDI' ALLE 19 ALLA C.D.L.

NETTEZZA URBANA (appalto): Oggi ore 18 ass. con alla C. d.L.

EDILI: Oggi alle 19,30 ass. alla Sottosez. S. Basilio.

POSTELEGRAFONICI: Domani alle 18,30, Fiduciari Sud., membri C. I., attivisti e Collettori alla C.d.L.

PORTIERI: Oggi alle 17 ass. gen. sezz. Manzoni in via Mentebello 19.